

CRONACHE DEL MOLISE E DELL'ABRUZZO

LE PERIODICHE MANOVRE DICCI'

A Teramo come altrove molte promesse e niente fatti

Si attendevano, per la nostra città, lavori molto importanti, ma essi furono ignorati dopo i precisi impegni presi col popolo sulle piazze

Le elezioni sono un po' la resa dei conti per coloro che amministrando la cosa pubblica, hanno per anni strombazzato a tutti i venti programmi e piani di lavori, costruzioni e ricostruzioni che avrebbero dovuto realizzare ma che non hanno mai realizzato. Ed è naturale che tra le centinaia di annunci strabilianti della stampa governativa, ammantati dai vari uffici stampa e propaganda prefettizi, il cittadino non riesca a rendersi esattamente conto di quello che è stato fatto e di quello che non è stato fatto. Alle elezioni invece tutti i nodi giungono al pettine e il computo dei miliardi di lavori svela una messinscena che prima non era possibile neppure supporre. I miliardi, cioè, strano a dirsi, divengono milioni e i lavori si rivelano essere sempre gli stessi annunciati nelle varie fasi: dalle richieste di finanziamenti, agli stanziamenti, all'approvazione dei vari organi tecnici, di quelli amministrativi e infine dell'inizio ai lotti separati delle opere.

Ma ci sono problemi ancora più ampi che non sono stati neppure spolverati dal ricordo ed essi giacciono ancora nel dimenticatoio dopo averne fatto l'oggetto principale, il cavallo di battaglia dei comizi nelle precedenti elezioni. Vogliamo dire del problema dei comprensori di bonifica, per dirne alcuni, e di quello assai importante ai due più importanti ma ce ne sono ancora altri di cui parleremo più dettagliatamente in appresso.

Atmosfera elettorale

TERAMO, 21. Teramo, in Abruzzo è certamente l'unica città che ha iniziato con un certo anticipo la campagna elettorale. Manifesti dai motivi più vari e dai colori spiccati arditamente sui fondi contrastanti hanno ormai tappezzato ogni angolo cittadino, sicché la notte si assiste di già all'affannosa ricerca che gli attaccatori fanno degli spazi rimasti liberi con una vivacità che finisce col richiamare spettatori, nottambuli e col richiamare quindi le vie e le piazze addormentate.

Intanto in Questura e in Prefettura si susseguono le riunioni dei rappresentanti i partiti politici con lo scopo di raggiungere un accordo sui turni della propaganda con gli altoparlanti e sugli orari delle trasmissioni e dei comizi. Iniziativa quella dei turni presa con molto zelo dai funzionari di P.S. magari anche a discapito delle normali attività commerciali di chi svolge il proprio lavoro indipendentemente dall'avvenimento straordinario che è la campagna elettorale. La lotta tra i partiti, però, per quanto si tenti contenere entro determinati limiti si presenta fin da ora assai movimentata e serrata.

Messa ha rivolto agli alunni parole di vivo e affettuoso incitamento alle opere buone.

Concorso letterario Premio Abruzzo

TERAMO, 21. Un concorso letterario denominato Premio Abruzzo è stato indetto dal settimanale «Il Giornale d'Abruzzo» per una novella inedita a tema libero. L'iniziativa è intesa a valorizzare gli scrittori della regione. Apposito Comitato, composto da tre noti giornalisti, giudicherà i lavori, che dovranno pervenire dattiloscritti alla Direzione del Giornale entro il 31 maggio 1953.

Le deliberazioni adottate a Campobasso dalla Giunta della Camera di Commercio

CAMPOBASSO, 21. Si è riunita, sotto la presidenza dell'avv. Giovanni Janigro, la Giunta della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la trattazione di numerosi ed importanti argomenti all'ordine del giorno. La Giunta ha preso atto dell'ampia relazione del Presidente in merito a vari problemi riguardanti l'economia provinciale, le segnalati al Sottosegretario per l'Industria e il Commercio nella nuova riunione tenutasi a Roma il 15 aprile cor. del Presidente delle Camere di Commercio dell'Abruzzo e del Molise e delle Marche. La Giunta è stata informata dei risultati del recente Convegno tenutosi a Napoli, promosso dal Ministro per l'Industria e il Commercio, relativo al metano ed alle for-



GIUSEPPE DI PRINZIO: «A mazzone (bronzo)»: particolare

ARTISTI PESCARESI A ROMA Giuseppe Di Prinzio alla Mostra del Mezzogiorno

PESCARA, 21. Dai primi tentativi alle robuste manifestazioni artistiche di questi ultimi anni, l'arte di Giuseppe Di Prinzio ha indubbiamente raggiunto risultati importantissimi e conferito alla regione abruzzese nuovi allori di primato e imponenza di capacità. Perché, nel corso di tutto questo tempo, il giovane ed inesperto ceramista in vena di scultore si è fatto uomo ed è diventato uno scultore serio, capace, volitivo, fantasioso, robusto. Non ci troviamo più davanti a tentativi di composizioni allegoriche e di più o meno riuscite riproduzioni dal vero; siamo stati trasportati in un campo completamente nuovo, se anche accidentato, nel quale Giuseppe Di Prinzio si muove ormai con tale padronanza e sicurezza da destare più che meraviglia stupore. Non tanto

perché non lo si potesse ritenere, prima, capace di farsi strada, ma perché la sua evoluzione in terreno artistico è stata così rapida e così completa da lasciare pensosi sui risultati che egli ha saputo così presto conseguire. Si era mosso, inizialmente, con le piastrelle in ceramica, poi era venuto avanti con tondi e vasi, aveva progredito ancora con ritratti e pannelli in ceramica; lo ritenevano tutti i critici, di qua e di là del Rubicone, un ceramista perfetto, un artigiano completo, un pittore di qualità. E gli premi, diplomi, attestati, certificati, inviti a mostre ed esposizioni, medaglie e inclusioni in commissioni giudicatrici; soddisfazioni morali di notevole rilievo quando si pensi al campo specifico dell'Arte e alla personali concezioni dei nostri artisti, riconoscimenti ufficiali accompagnati anche da compensi economici, spirituali, sollevi di un artista in pieno sviluppo e in rigogliosa produzione. Ma Giuseppe Di Prinzio non si fermò a questi successi né a queste conquiste; comprese che qualche cosa di più avrebbe potuto e saputo realizzare.

La ceramica è, sì, un'arte bella; consente di esprimere una personalità propria, ma non può avere quella robustezza di concezione e di manifestazione che dà la scultura. Eppoi, l'arte con l'a minuscola è qualche cosa di diverso dall'Arte con l'a maiuscola. E Di Prinzio sentiva di poter giungere a questa. Così, non abbandonò la ceramica ma si ritirò nel suo studio, lontano dal centro, sulla ridente e luminosa riviera, fra le aiuole di un giardino sempre fiorito, con il panorama ampio dei colli vicini e delle ciminiere lontane. Stette qualche anno in silenzio, poi si riaffacciò nell'agone artistico e presentò nuove ceramiche bellissime, nuovi e sovrastanti pannelli, in cui la modernità delle concezioni artistiche si confondeva armoniosamente con la precisione delle linee, con l'ardimento delle rappresentazioni, con la tecnica dei colori. Il pubblico rimane stupito: Di Prinzio presentava, ormai molto di più che delle normali e semplici ceramiche: Di Prinzio offriva ope-

re realizzazioni artistiche che quelli che ne sanno più di noi hanno giudicato e giudicano degne della più alta considerazione e della più ponderata attenzione. Con questa ricchezza spirituale e con questa preparazione artistica, questo scultore abruzzese è presente alla Mostra del Mezzogiorno in Roma (come è presente ed invitato a molte altre Mostre) nella sua duplice attività creativa di scultore e di ceramista. Sono, infatti, nella Mostra, bronzi di fattura veramente squisita e ceramiche eccellenti. E a Roma, come altrove, Giuseppe Di Prinzio ha già colto i frutti di un incondizionato successo. Ma il recente passato, pieno di incontestabili affermazioni, non gli ha fatto perdere i lumi; pensa sempre a qualche cosa di più significativo e di più duraturo. Dicono che l'Arte vera non è mai soddisfatta in pieno; dev'essere proprio così se tutti gli artisti seri non si ritengono mai completamente soddisfatti di quanto hanno saputo realizzare.

Manlio Erba
Per la disciplina del sussidio di disoccupazione
L'AQUILA, 21. A chiarimento di dubbi circa la disciplina del sussidio di disoccupazione, si apprende dall'Ufficio del Lavoro che debbono essere considerati utili per la assicurazione di disoccupazione i periodi di esercizio militare volontario e obbligatorio, per coloro che possono far valere almeno 24 settimane di contribuzione durante i 12 mesi precedenti il servizio stesso. Sono inoltre considerati utili i periodi di interruzione obbligatoria del lavoro durante lo stato di gravidanza e di puerperio della lavoratrice madre. In tal caso si computa come versato calcolato in media, il contributo settimanale o mensile.

CLESSIDRA PESCARESE

Lutto. Un gravissimo lutto ha colpito S.E. il dott. Bassi per la morte di una sua sorella sessantenne avvenuta nei giorni scorsi.

Al Capo della Provincia, in questo momento di dolore, giungano le commosse condoglianze del «Roma».

Le nevi del Chilimangiaro all'«Excelsior»

Ci sono dei film che segnano un solco profondo nella storia del cinema ed il loro ricordo rimane inciso per sempre nello spirito dello spettatore, anche di quello più distratto e superficiale. Così pensiamo che il nuovo grande film in technicolor americano: «Le nevi del Chilimangiaro» è destinato ad un successo incondizionato e possiamo affermare che indubbiamente è tra i più belli dei lavori a colori realizzati dalla fine della guerra ai nostri giorni.

La trama è desunta dal romanzo omonimo del popolare scrittore americano Emings. L'appassionata vicenda si svolge in Africa davanti al maestoso e suggestivo vulcano, a Parigi ed in riviera, zone pittoresche per una trama impermeata di accesa passione che ha come protagonista centrale l'ottimo Gregory Peck, validamente affiancato da Ava Gardner e Susan Hayward tutto fuoco di passione la prima, del tutto spiritualità e sentimento la seconda. Il film, che è stato prodotto dalla Fox ha vuto come regista Henry King. Ottimo il commento musicale.

Oroscopo

Gli uomini nati il 22 aprile sono orgogliosi e per un nonnulla diverranno arroganti. Avranno una grande facilità di parola che li renderà atte a quelle occupazioni, in cui una parlantina sciolta è la chiave del successo. Le donne, invece, si mostrano capricciose ed ardite, provviste di una intelligenza superficiale, saranno in compenso belle ed eleganti.

Farmacia notturna

La farmacia in servizio diurno e notturno è Vizioli.

Condannato un impiegato dell'Ufficio postale di Ortona

del contributi previdenziali. Ha deliberato, poi, la partecipazione delle seguenti Ditte alla Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, che avrà luogo nel periodo 25 aprile-14 maggio p. v.; Gino Germele, lavori in rame; prof. Luigi Guarnieri, ceramiche artistiche; Coltellerie Riunite Frosolone, lavori in acciaio; Artigiani Merletti; di Isernia e Suore di Nostra Signora di Carpinone, merletti; Fonderia Pontificia di Agnano, campane in bronzo. Ha approvato il rendiconto delle spese sostenute nell'anno 1952 per l'attuazione del programma integrativo delle iniziative zootecniche in L. 780.000 nonché l'approvato il programma tecnico e finanziario delle attività zootecniche previste per l'anno 1953 per l'importo di L. 3.010.000. Ha espresso parere pienamente favorevole in merito alle deliberazioni adottate da vari Comuni per la costituzione dell'Azienda speciale consorziale per la gestione dei patrimoni silvo-pastorali-agricoli dei Comuni montani del Fortore Molisano. Ha deliberato per proscioglimenti al pascolo in vari Comuni della Provincia, per piani di assetamento dei boschi nei Comuni di Montefalco, ne nel Sanno e di Montagano e per l'applicazione di vincolo per scopi idrogeologici di terreni nel Comune di Sepino. Ha provveduto, altresì, all'anticipazione a vari Comuni per la compilazione di piani di assetamento di boschi, per la progettazione per la costruzione di strade forestali e montane. Ha nominato, in sostituzione del dimissionario Dott. Agostinelli, il dott. Pellegrino Di Lecce, in carica al Consiglio di Am-